

Spett.le Unione dei Comuni di
Casalbuttano ed Uniti, Bordolano,
Corte de' Cortesi con Cignone
e Comune di Robecco d'Oglio
Sportello Unico per le attività produttive

c/o Comune diOGGETTO: **COMUNICAZIONE DENOMINAZIONE: art. 3 L.R. n. 30/2003 –
artt. 6 e 19 INDIRIZZI GENERALI** in attuazione della D.G.R. n. VII/17516 del 17/05/2004.

Il / La sottoscritto/a
nato/a a il nazionalità sesso M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
C.F.: residente in
via / piazza n°
tel. n° / e-mail@.....

in qualità di:
<input type="checkbox"/> Impresa individuale
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Società
.....
C.F. e P.IVA: con sede legale a
.....
via / piazza n°
iscritta al n. del Registro Imprese della C.C.I.A.A. di

Titolare dell'autorizzazione n° rilasciata in data

Per l'esercizio sito a via n.

Rilasciata ai sensi della Legge n. 287/91 tipologia/e A B C D

Rilasciata ai sensi della L.R. n. 30/2003 tipologia unica.

In relazione all'art. 3 della Legge Regionale n. 30 del 24/12/2003 ed agli artt. 6 e 19 degli indirizzi generali di cui alla D.G.R. n. VII/17516 del 17/05/2004:

COMUNICA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dalla legge (art. 76, d.P.R. 28/12/2000, n. 445) che:

l'attività esercitata è conforme all'autorizzazione sanitaria n. del
(eventuale aggiornamento n. del) rilasciata dalla ASL Distretto n°

Riportante le seguenti voci merceologiche:

BAR RISTORANTE TRATTORIA TAVOLA CALDA
 PIZZERIA TAVOLA FREDDA MENSA ALTRO

La denominazione è/sono la/e seguenti:

a) ristorante, trattoria, osteria con cucina e simili: esercizi in cui è prevalente la somministrazione di pasti preparati in apposita cucina con menù che include una sufficiente varietà di piatti e dotati di servizio al tavolo;

- b) esercizi con cucina tipica lombarda: ristorante, trattoria, osteria in cui è prevalente l'utilizzo di alimenti e bevande tipici della tradizione locale o regionale;
- c) tavole calde, self service, fast food e simili: esercizi in cui è prevalente la somministrazione di pasti preparati in apposita cucina ma privi di servizio al tavolo;
- d) pizzerie e simili: esercizi della ristorazione, con servizio al tavolo, in cui è prevalente la preparazione e la somministrazione del prodotto "pizza";
- e) bar gastronomici e simili: esercizi in cui si somministrano alimenti e bevande, compresi i prodotti di gastronomia preconfezionati o precotti usati a freddo ed in cui la manipolazione dell'esercente riguarda l'assemblaggio, il riscaldamento la farcitura e tutte quelle operazioni che non equivalgono né alla produzione né alla cottura;
- f) bar-caffè e simili: esercizi in cui è prevalente la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di dolci e spuntini;
- g) bar pasticceria, bar gelateria, cremeria, creperia e simili: bar-caffè caratterizzati dalla somministrazione di una vasta varietà di prodotti di pasticceria, gelateria e dolci in genere;
- h) wine bar, birrerie, pub, enoteche, caffetterie, sala da the e simili: esercizi prevalentemente specializzati nella somministrazione di specifiche tipologie di bevande eventualmente accompagnate da somministrazione di spuntini, pasti e/o piccoli servizi di cucina;
- i) disco-bar, piano bar, american-bar, locali serali e simili: esercizi in cui la somministrazione di alimenti e bevande è accompagnata a servizi di intrattenimento che ne caratterizzano l'attività
- l) discoteche, sale da ballo, locali notturni: esercizi nei quali la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande viene svolta congiuntamente ad attività di trattenimento, ma quest'ultima è prevalente rispetto alla prima;
- m) stabilimenti balneari ed impianti sportivi con somministrazione: esercizi in cui la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande viene svolta congiuntamente all'attività di svago, ma quest'ultima è prevalente rispetto alla prima.

Allega, in applicazione del d.P.R. 28.12.2000, n. 445, art. 38 (L – R), copia completa del proprio documento di riconoscimento.

.....

IL/LA DICHIARANTE

.....

NOTA BENE

Le denominazioni soprachiamate hanno validità unicamente ai fini di monitoraggio dell'attività di somministrazione. Qualora l'esercizio svolga attività diverse, deve segnalare le diverse denominazioni assunte

I soggetti titolari di una autorizzazione rilasciata ai sensi della Legge n. 287/1991 che sulla base di quanto previsto dall'art. 24 comma 1, della L.R. n. 30/2003, previo aggiornamento dell'autorizzazione sanitaria, intendono estendere la propria attività a quelle previste dal punto 6, lettere a), b), c), d) degli Indirizzi Generali, devono, ai sensi del punto 19, comma 3, dei medesimi, frequentare un corso di aggiornamento professionale istituito con delibera di Giunta Regionale ai sensi dell'art. 6, comma 5, della Legge Regionale n. 30/03. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.